

L.

TORNATA DEL 28 DICEMBRE 1863

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE SCLOPIS.

Sommario — *Omaggi* — *Comunicazione di una lettera del Prefetto di palazzo di S. M.* — *Deputazione per compiere con sua S. M. nella ricorrenza del primo giorno dell'anno* — *Presentazione di due progetti di legge* — *Trasmissione del progetto relativo alla Corte d'Assise allo stesso Ufficio Centrale, che già ebbe ad occuparsene* — *Appello nominale* — *Incidente sulla fissazione della prossima seduta* — *Parlano i Senatori Lauzi, Imperiali ed il Ministro delle Finanze* — *Fissazione della seduta alli 4 di gennaio 1864.*

La seduta è aperta alle ore 2 1/2.

Sono presenti i Ministri delle Finanze, dei Lavori Pubblici, e più tardi interviene pure quello di Grazia e Giustizia.

Il Senatore, Segretario, Arnulfo dà lettura del processo verbale della seduta precedente che è approvato.

Presidente. Fanno omaggio al Senato.

La Camera di commercio ed arti di Alessandria di 110 copie delle sue *Osservazioni sul progetto di legge della Banca d'Italia.*

Il Prefetto di Siena di due copie degli *Atti di quel Consiglio compartimentale della Sessione ordinaria del 1862.*

Il deputato A. Battaglia Avola di 70 esemplari dei suoi emendamenti al progetto del *Primo libro del Codice civile.*

Il professore Francesco Zantedeschi della sua proposta di un *Provvedimento di acque potabili per le città marittime e terre fluviali.*

Il Sindaco di Varallo d'un esemplare della *Fotografia rappresentante il Monumento eretto in quella città al Re Vittorio Emanuele II.*

Il Prefetto di palazzo di S. M. scrive alla Presidenza del Senato.

« Torino, 27 dicembre 1863.

» Il sottoscritto ha l'onore di partecipare a V. E. che venerdì prossimo, primo giorno dell'anno, alle ore 9 1/2 del mattino, S. M. riceverà il Senato del Regno per deputazione.

» Nell'informare l'E. V. che la M. S. ha dispensato tutte le deputazioni dei Corpi dello Stato dalla consueta arringa, lo scrivente pregiasi rinnovarle gli atti del suo distinto ossequio.

» Il Prefetto di S. M.
» DI BREME. »

In seguito di questo invito, si passerà all'estrazione de' nomi dei signori Senatori che dovranno far parte della deputazione incaricata di compiere con S. M. nella ricorrenza del primo dell'anno.

La deputazione si comporrà di sette membri e di due supplenti.

(Il Presidente procede all'estrazione a sorte della suddetta deputazione, la quale risultò composta dei signori Senatori:

Pallavicino-Mossi.
Sauli Ludovico.
Pernati.
Duchoqué.
Di Castagnetto.
Taverna.
Sauli Francesco.

Supplenti:

D'Adda.
Salvatico.

Credo bene informare fin d'ora i signori Senatori componenti la deputazione che essi sono invitati a trovarsi in Senato un po' prima delle 9: alle 8 $\frac{3}{4}$ converremo nelle nostre sale per recarsi quindi in forma maggiore al palazzo del Re.

PRESENTAZIONE DI DUE PROGETTI DI LEGGE.

Ministro delle Finanze. Domando la parola.

Presidente. Ha la parola.

Ministro delle Finanze. Ho l'onore di presentare al Senato il progetto di legge sulla tassa di dazio-consumo, il quale ha subito una lieve modificazione dalla Camera dei Deputati, e per conseguenza esso ritorna a questo Consesso per la sua approvazione.

Ho pure l'onore di presentare al Senato, in nome del mio collega Ministro di Grazia e Giustizia, il progetto di legge relativo alla composizione delle Corti di Assisie, il quale si ebbe pure dall'altro ramo di Parlamento una lieve modificazione nelle disposizioni transitorie.

Li raccomando entrambi alla sollecitudine del Senato.

Presidente. Do atto al signor Ministro delle Finanze della presentazione del progetto di legge relativo all'imposta del dazio-consumo, il quale sarà trasmesso alla Commissione permanente di finanze.

Già do pur atto della presentazione fatta a nome del suo collega il Ministro di Grazia e Giustizia del progetto di legge relativo alla composizione delle Corti di Assisie, il quale, come fu avvertito, avendo subito una lieve modificazione dalla Camera dei Deputati, per abbreviare il lavoro, potrebbe rimandarsi allo stesso Ufficio Centrale che ha già esaminato il primo progetto; esso si compone dei signori Senatori, De Foresta, Castelli Edoardo, Mameli, Corsi e Arnulfo.

Interrogo il Senato se vuole rinviare a quest'Ufficio Centrale l'esame dell'accennato progetto di legge.

Chi approva, voglia sorgere.

(Approvato.)

Nel dubbio che il Senato non sia ancora in numero, a tenore del regolamento, si procederà all'appello nominale.

Il Senatore, *Segretario*, Arnulfo fa l'appello nominale.

Risultano assenti i Senatori:

Antonacci — Baracco — Beretta — Bevilacqua — Bona — Borghesi — Cambray-Digny — Capocci — Capone — Capriolo — Carradori — Caveri — Conelli — Coppi — Coppola — Corsi — De Castilia — De Ferrari Raffaele — De Gasparis — De Gori — Del Giudice — Della Bruca — Della Rovere — Della Verdura — Di Negro — Di San Giuliano — Doria — Fenzi — Filingeri — Gagliardi — Gallone — Galvagno — Genoio — Ghiglini — Gianotti — Imbriani — Irelli — Lella — Malvezzi — Manna — Manzoni Alessandro — Marzucchi — Matteucci — Melegari — Melodia — Meuron — Montanari — Monti — Moscuza — Nigra — Oldofredi — Paleocapa — Pallavicini I. — Pallavicini-Trivulzio — Panizza — Pareto — Paternò — Pepoli — Piraino — Piria — Prudente — Roncalli Vincenzo — Salmour — Saluzzo — S. Elia — S. Marzano — Scacchi — Sforza — Simonetti — Siotto Pintor — Stara — Torremuzza — Torrigiani — Vigliani.

Presidente. Risulta che non siamo che 74, mentre il numero legale deve essere di 85; conseguentemente non si può continuare l'adunanza.

Prego perciò il Senato di volere fissare il giorno in cui ci sarà una nuova seduta.

Voci. Domani, domani.

Presidente. Domani non credo che vi sia molta speranza che il Senato possa essere in numero; quindi io proporrei al Senato di riunirsi lo stesso giorno in cui si raduna la Camera dei Deputati, vale a dire il 4 gennaio prossimo.

C'è qualche Senatore che voglia fare altra proposta?

Senatore Lauzi. Io mi permetterò una breve osservazione. Come non si può continuare la discussione del progetto di legge all'ordine del giorno, io crederei che forse ai 4 di gennaio sarà tuttavia difficile avere il numero legale.

Presidente. Intende fare una proposta?

Senatore Lauzi. Io proporrei il giorno 7.

Ministro delle Finanze. Domando la parola.

Presidente. Ha la parola.

Ministro delle Finanze. Comprendo perfettamente che ora il Senato non sia in numero, perchè molti Senatori che non abitano a Torino, amano passare il primo giorno dell'anno in famiglia, ma io spero e confido che il giorno 4, fissato anche dall'altro ramo del Parlamento per la prima seduta, il Senato sarà in numero; e siccome preme assai che questa legge si voti, così pregherei il Senato a volere accettare la proposta dell'onorevole suo Presidente.

Senatore Imperiali. Domando la parola.

Presidente. Ha la parola.

Senatore Imperiali. Io veggio che mancano molti Senatori residenti a Torino, o sono quelli della Corte d'Appello, ed alcuni del Consiglio di Stato; mi parrebbe quindi che domani potremmo essere in numero.

TORNATA DEL 28 DICEMBRE 1863.

Presidente. Siccome la proposta che prima io faceva è stata appoggiata anche dal Ministro delle Finanze, e sarebbe per la riunione più vicina, propongo che il Senato si riunisca lunedì 4 gennaio alle ore due in adunanza pubblica pel seguito della discussione sulla legge d'imposta sui redditi della ricchezza mobile.

Prego i signori Senatori di voler rimanere per dare il loro voto, essendo necessario che tutte queste decisioni d'ordine interno si prendano con un voto speciale

onde poi non si ripetano gli esempi di revoca di deliberazioni.

Dunque, chi intende che il Senato si riunisca il 4 gennaio, voglia alzarsi.

(Approvato.)

Il Senato si riunisce il 4 gennaio alle ore due in adunanza pubblica per la continuazione della discussione del progetto di legge per un'imposta sui redditi della ricchezza mobile.

L'adunanza è sciolta (ore 3 1/2).